



Estate 2020, prezzi e rincari a tavola: quali cibi costano di più

Prezzi all'ingrosso, ribassi per frutta estiva e vini, aumentano le carni: i dati di Unioncamere

27 Luglio 2020

Unioncamere ha diffuso l'indice mensile elaborato insieme a BMTI, a partire dai prezzi rilevati dalle Camere di commercio e dai mercati all'ingrosso, relativo ai prezzi di diversi prodotti ortofrutticoli. L'aumento della produzione di frutta estiva, tipica di questa stagione, ha di conseguenza comportato **un calo dei costi all'ingrosso**.

Estate 2020: prezzi di angurie e meloni in netto calo

Al primo posto ci sono le **angurie**, che a giugno hanno fatto registrare un calo del 33,7% rispetto a maggio. Quindi i **meloni** (-21,1%) e le **pesche** (-16,8%). Per quanto riguarda invece il **mercato vinicolo**, è stato registrato un ribasso dell'1,4% rispetto a maggio. Ad accusare maggiormente il colpo sono stati i vini comuni e i vini a denominazione di fascia medio-bassa.

Estate 2020, aumenta il costo della carne

Per quanto riguarda le carni, a giugno si sono attenuati i ribassi registrati in avvio di fase 2 dell'emergenza. In particolare, un parziale recupero ha interessato le **carni di pollo** (+8% su base mensile). Gli aumenti, però, non hanno riguardato tutti i tagli concentrandosi soprattutto sui busti, che hanno beneficiato della ripresa della domanda proveniente dalle rosticcerie. Nel mercato **suinicolo**, a giugno i prezzi dei maiali da macello sono tornati in crescita. I **tagli di carne** hanno invece si sono mantenuti stabili (-1%), con una variazione negativa confermata rispetto a un anno fa (-9,6%).

Occhi su latte, burro, olio e riso

Per quel che riguarda poi la filiera lattiero-casearia, i segnali di ripresa dei prezzi del **latte** spot e delle materie grasse osservati a maggio si sono rafforzati nella prima parte di giugno come effetto della riapertura del canale della ristorazione (bar, gelaterie, pasticcerie). Su base mensile, l'aumento per il latte spot, sfuso in cisterna, è stato del +12%.

La crescita ha interessato anche burro e panna ma nonostante l'incremento considerevole i prezzi attuali rimangono inferiori a quelli del 2019, con un -15,2% per il latte spot e un -31,5% per il **burro**. Poche le variazioni nei listini dell'olio di oliva, stabili rispetto a maggio. Stabilità rispetto al mese precedente anche per gli sfarinati di frumento e per il **riso**.